







ESCE DAL MARTEDÌ AL SABATO ANNO XVI N. 164 - DISTRIBUZIONE GRATUITA

Pubblicato da Tatzebao S.r.l. - Via C. Isgrò, 6 Marsala (TP) - TEL.0923.1964091 - EMail: redazione@marsalace.it - Iscritto al registro dei giornali presso il Tribunale di Marsala Nr 136-3/2003 - Direttore responsabile: Vincenzo Fialioli - Condirettore: Gaspare De Blasi - Grafica: Marcello D'Acquisto Stampa: Rallo s.r.l. - Tiratura 3.500 copie - IL GIORNALE VA IN STAMPA OGNI GIORNO ALLE ORE 18,00

zicaffé Zizicaffé Zizi



I Comuni stanno a guardare

6 6 a bbiamo impugnato davanti alla Corte costituzionale la legge con la quale il al 2020 le risorse destinate alla riqualificazione di 120 periferie in Italia". Qualche giorno fa lo ha annunciato il Presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, visto che insiste un blocco in Italia ma soprattutto sull'isola - penalizzata più di altre regioni - per oltre 200 milioni in progetti che riguardano principalmente il bando delle idee per la riqualificazione delle aree periferiche che interessano, ad oggi, 38 comuni siciliani. Per la Provincia di Trapani, gli interventi erano per circa 5 milioni. Ma dalla Finanziaria 2016 ad ora, un nulla di fatto che ha generato un mare di polemiche, soprattutto dopo il decreto "Milleproroghe" che ha previsto un taglio di un miliardo di euro destinato a progetti per 120 Comuni vincitori del bando, per dirottarli su altri interventi. Si badi bene, prima che qualcuno inizi a pensar male: il "Milleproroghe" altro non è che un maxi emendamento che i vari Governi che si sono succeduti negli ultimi anni - il primo risale al 2005 con il "Berlusconi Ter" - utilizzano per slittare, quindi posticipare, l'entrata in vigore di alcune norme. Dalla scuola ai danni terremoti è un modo per "allungare il sugo" come si dice qui. [...]

Vogue Vogue Vogue Vogue

Vogue

Vogue

Vogue

...continua in seconda

Il 66enne mazarese è stato catturato in Romania. Il Questore: "Collante tra mafia, 'ndrangheta e colombiani"

Arrestato Vito Bigione. Era tra i latitanti più pericolosi

i è conclusa ieri mattina alle 9 in Romania la latitanza del 66enne mazarese Vito Bigione. L'uomo è Stato catturato mentre si trovava in una località in provincia di Timisoara, alla presenza di uomini della Squadra Mobile di Trapani e del Servizio Centrale Operativo in esecuzione di un mandato di arresto internazionale emesso dalla Procura Generale di Reggio Calabria. Ai militari ha fatto vedere una carta d'identità falsa, dicendo di chiamarsi "Matteo". L'operazione di polizia si è conclusa in collaborazione con la Polizia Rumena, attra-

verso l'esperto per la Sicurezza in Romania e la Direzione S.I.Re.N.E. del Dipartimento della Pubblica Sicurezza di Roma. Le indagini sono state condotte dalla Squadra Mobile di Trapani, insieme al Servizio Centrale Operativo e alla Squadra Mobile di Palermo. Le attività investigative, coordinate dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Palermo con il Procuratore Aggiunto Paolo Guido e i Sostituti Pubblici Ministeri Francesca Dessi e Alessia Sinatra, si sono concluse dopo appena due mesi di incessante e serrata attività. [...] ...continua in quarta



MARSALA I revisori dei conti: "Il comune di Marsala è virtuoso, ma attenzione agli indebitamenti". Lunedì prossimo è previsto il voto finale

Consiglio comunale, illustrato il bilando di previsione

inalmente il Bilancio di previsione è approdato in aula consiliare. L'atto era atteso da giorni, visto che sono diverse sedute che i consiglieri sono stati impegnati nell'approvazione degli atti propedeutici alla trattazione dell'importante strumento finanziario. La discussione era prevista per la mattinata di ieri. Il punto all'ordine del giorno era stato già incardinato, per cui il presidente Enzo Sturiano ha dato inizio alla seduta "raccomandando" ai consiglieri di intervenire molto brevemente su eventuali altre questioni urgenti. In diversi esponenti di Palazzo VII Aprile hanno preso la parola sollevando, all'unanimità, la questione dell'assenza del sindaco Alberto Di Girolamo. "Senza la presenza del primo cittadino – si può così riassumere la sostanza dei vari interventi – l'atto che ha valenza politica oltre che tecnica, è impossibile da trattare". Per la verità ci sono stati dei distinguo: chi riteneva fosse il caso di rinviare la seduta alle ore pomeridiane accertandosi della presenza di Alberto

Di Girolamo e chi optava per una discussione che avesse inizio per poi continuare nel pomeriggio o nella giornata di oggi. Su incarico dell'Aula è stato contattato da parte del vice sindaco, il primo cittadino. Di Girolamo ha comunicato, ma la notizia era già a conoscenza della presidenza dell'Aula, che ieri sarebbe stato impegnato tutto il giorno a Palermo per impegni istituzionali. E' prevalsa, ma si era già in tarda mattinata, la tesi di procedere alla relazione da parte del vice sindaco Agostino Licari che è materialmente il titolare della delega al Bilancio. "Concordo pienamente con gli interventi dei consiglieri – ha esordito il numero due della giunta -. Il Bilancio è un atto politico che promana dal sindaco. Tuttavia accetto di buon grado di iniziare la trattazione dal punto di vista tecnico". Agostino Licari ha illustrato i vari capitoli di cui si compone l'atto economico. Tra incassi e previsioni di spesa il vice sindaco ha parlato per oltre un'ora. Dopo un intervento della consigliera Letizia Arcara è stata la volta di

un componente del collegio dei revisori dei conti. "Richiamo l'attenzione sull'ammontare dei debiti fuori bilancio, che stanno raggiungendo cifre elevate – ha affermato Francesco Panicola -, con un occhio d'attenzione anche all'indebitamento dell'Ente, anche se esso è motivato dalla necessità di fondi per gli investimenti. Tuttavia il collegio, visto che è stato raggiunto l'equilibrio finanziario che consente al comune di Marsala di mantenere le caratteristiche di "virtuosità", esprime parere favorevole". Sono seguiti una serie di interventi per chiarimenti tecnici, tra i quali quelli di Aldo Rodriquez, Federica Meo e Letizia Arcara, ai quali ha replicato il direttore dell'ufficio di ragioneria Nicola Fiocca. A questo punto, dopo una rapida ed informale consultazione con in capigruppo consiliari, la seduta è stata aggiornata al prossimo lunedì alle ore 10. In quella giornata, emendamenti e subemendamenti permettendo si potrebbe arrivare al voto finale. Vedremo. [g.d.b.]

offica offica office Vogue Vogue

offica offica offica offica

di Francesco Vaiana

SABATO 6 OTTOBRE dalle ore 17

VI ASPETTIAMO IN **PIAZZA MATTEOTTI** (PORTA MAZARA)

PER FARTI UN TEST DELL'EFFICIENZA VISIVA O PER PRENOTARLO

* DURANTE L'INIZIATIVA VI MOSTREREMO TUTTE LE NOVITÀ DEL MONDO DELL'OTTICA





SANITÀ Il sindacato chiede l'erogazione di alcune produttività. "Ospedale di Marsala senza URP e medici in PS"

Saldi non pagati e criticità all'Asp, interviene la Uil Fpl

66T1 ritardo accumulato per erogare il saldo della produttività 2016 e l'acconto 2018 dei dipendenti dell'Asp di Trapani non può essere più tollerato. Bisogna mettere subito in campo misure adeguate e soluzioni per evitarne ogni anno la tardiva erogazione, trattandosi emolumenti della retribuzione che ristorano le necessità dei lavoratori". Lo afferma il segretario generale della Uil Fpl di Trapani Giorgio Macaddino, intervenendo in seguito a note

sindacali dei giorni scorsi che annunciavano la risoluzione del problema. "Tali affermazioni – aggiunge – mi stupiscono parecchio e mi stupisce il fatto che l'Asp non sia intervenuta per smentire. Per quel che riguarda, invece, l'erogazione dei buoni pasto, diffidiamo l'azienda entro e non oltre 10 giorni affinché venga rimossa la sospensione dell'erogazione stessa. Invitiamo nel frattempo i lavoratori a contattare i nostri uffici per spiccare decreti ingiuntivi per far valere il diritto

sopra menzionato. Auspichiamo che già nel cedolino paga di ottobre i lavoratori interessati possano ricevere il saldo 2016 dell'indennità". Macaddino si sofferma poi su una serie di iniziative che l'Asp di Trapani dovrebbe portare avanti in tempi brevi. Tra questi di provvedere all'interno dell'ospedale "Paolo Borsellino" di Marsala, l'Ufficio Rilevazione Presenze, in quanto il maggior numero di lavoratori prestano la loro opera presso lo stesso presidio ospedaliero e non avendo

la possibilità, per tale motivo, di recarsi presso piazza Pizzo per riscontrare le presenze per via del fatto che gli uffici ricevono per soli due giorni a settimana. Tale soluzione snellirebbe, secondo il sindacalista, anche l'erogazione dei buoni pasto presso il presidio marsalase evitando disagio ai lavoratori. A ciò si aggiungono le criticità al Pronto Soccorso lilybetano per la perenne carenza di medici. Il segretario Uil Fpl conclude chiedendo al dirigente Asp "... di movimentare le graduatorie

di mobilità interna utilizzando anche le assunzioni di comparto al fine di assicurare ad ogni singolo dipendente di avvicinarsi al proprio Comune. Esortiamo il Commissario Bavetta ad attivare ogni utile strumento in suo possesso al fine di porre rimedio alle criticità descritte e denunciate. Confidiamo così come è già accaduto in passato in una pronta risoluzione dei problemi aspettando determinazioni di alto profilo amministra-

CONTINUA DALLA PRIMA - IL CORSIVO

[I Comuni stanno a guardare] - Un espediente, se preferite. Ieri è stata invece raggiunta un'intesa tra l'Assessorato regionale dell'Economia e l'AnciSicilia, in rappresentanza dei comuni dell'isola, consentendo una modifica migliorativa dell'obiettivo programmatico nei comuni siciliani. Tra questi anche Marsala, che attende già da qualche anno, ma dei 120 progetti prima ammessi, solo 24 sono stati avviati. Giorni fa Musumeci aveva dichiarato di intervenire nei confronti dei Comuni con fondi extraregionali se necessario o comunque con nuovi spazi finanziari per l'anno in corso. Ora arriva dall'Anci guidato da Leoluca Orlando l'avviso di una "fruttuosa collaborazione" con la Regione Sicilia al fine di poter accelerare alcuni investimenti, ovvero circa 37 milioni di euro per i 38 comuni in attesa. Regione che è sul piede di guerra nei confronti, a sua volta, del Governo nazionale. Dal suo canto, l'attuale premier Giuseppe Conte ha fatto sapere che presto ma non si sa ancora bene quando - con un ulteriore decreto si cercherà di porre rimendio, sperando che non si trasformi in una proroga del "Milleproroghe". Anche perchè sarebbe il colmo. E intanto sindaci e comuni stanno a guardare...

INIZIATIVE Riflessioni con il sociologo

Migranti, incontro con Alessandro Dal Lago



e associazioni marsalesi "Amici del Terzo Mondo", Archè e Libera, organizzano un incontro con Alessandro Dal Lago - sociologo che si è occupato anche di diritti dei migranti - che si terrà a Marsala domenica 7 ottobre alle ore 17.30 presso il Monumento ai Mille. "Un momento culturale - spiegano gli organizzatori dell'evento - per ragionare sul tema delle migrazioni, sulle politiche di contrasto in atto, sulla dignità dei cittadini del mondo, sullo strisciante razzismo e fascismo che si sta imponendo impunemente nelle nostre comunità, in occasione della giornata della memoria per i naufraghi migranti del Mediterraneo". L'incontro sarà precedeuto, intorno alle 16, da un momento di commemorazione nei pressi del Monumento ai Mille, con la deposizione di fiori in mare in ricordo delle 368 vittime del naufragio avvenuto avvenuto 5 anni fa, davanti alle coste di Lampedusa. Tra gli interventi previsti anche quello del responsabile provinciale di Libera, Salvatore Inguì.

"Il Comune ci dice di non avere i soldi per effettuare le riparazioni. Per noi è un grosso disagio"

Grossa buca in via Trapani, intervengono i cittadini



versi cittadini e lettori, molti dei quali hanno delle attività nella zona, hanno più volte se-■gnalato la presenza di buche e strada dissestata lungo la via Trapani. Come si sa, i lavori per le fognature da una parte, ma anche la scarsa manutenzione delle strade marsalesi dall'altra, col tempo hanno provocato danneggiamenti al manto. In particolare, superando il sottopassaggio di via Ugdulena, procedendo verso via Trapani e superata la traversa che porta allo Stadio Municipale, accanto al marciapiede c'è una grossa buca che con la pioggia si riempie diventando poco visibile. Il risultato è che molte auto, ad andatura

sostenuta, la prendono in pieno ma anche i pedoni rischiano (come peraltro è già accaduto) di farsi davvero male. Addirittura di fronte alla buca c'è un'attività che non può aprire le porte perchè, con le piogge di questi giorni, i mezzi che sfrecciano rischiano di schizzare l'acqua all'interno. "Ci siamo già rivolti al Comune di Marsala ma ci hanno risposto che non hanno i soldi per effettuare le riparazioni. Noi così non possiamo svolgere un lavoro in maniera serena e regolare. Qualcuno deve assolutamente intervenire. L'inverno è ancora lungo", ci hanno detto in maniera molto seccata alcuni cittadini. [c. m.]

Scia di olio in centro storico, prima la sabbia poi la pulizia

di raccolta e/ pulizia del centro urcoprire con della sabbia la scia, per mattinata.

elle prime ore di ieri mattina, poi intervenire con prodotti specifici una lunga scia di olio, proba- al fine di togliere le macchie dal bilmente lasciato da un mezzo manto che poteva diventare molto scivoloso e pericoloso. Tutto è torbano. Alle 7.30 sono intervenuti per nato alla normalità nel corso della



ISTRUZIONE Il liceo marsalese lavora accanto ad altre scuole europee per promuovere la cittadinanza attiva tra gli studenti

Erasmus+, al "Pascasino" buone condotte tramite web



progetto volto a ridimensionare la dipendenza dei giovani dal web principalmente attraverso attività pratiche e azioni di cittadinanza attiva. I partners del progetto sono la Polonia, la Grecia e la Romania, le attività dureranno due anni e prevedono quattro scambi nelle diverse nazioni coinvolte nel progetto. L'evento di apertura si sta tenendo in que-

l via il progetto Erasmus+ Partenariato sti giorni in Polonia, nella città di Elk, dove si strategico nel settore dell'Istruzione scola- stanno pianificando le attività da svolgersi a distica per scambi tra scuole "Vivez Votre" stanza e in presenza nel corso del biennio. La de-Vie!" del Liceo Statale "Pascasino" di Marsala, un legazione marsalese, costituita dalla dirigente scolastica Anna Maria Angileri e dai professori Calogero Adamo e Vitaliana Angileri, ha lavorato in questi giorni di permanenza in Polonia fianco a fianco con i dirigenti scolastici e i docenti degli altri Paesi per mettere in campo strategie e azioni utili per arginare i rischi che le dipendenze dal web causano nei giovani.





impianto solare termico (2 pannelli e accumulo da 300 l) Kit di 15 lampade a



Il musicista francese presenterà il suo album solista, tra ricerca di suoni e tecnologie eterogenee

Al Carmine stasera in concerto il trombonista Alix Tucou

uesta sera, alle ore 21, presso l'affascinante spazio dell'Ente Mostra Nazionale di Pittura Contemporanea della Città di Marsala, Alix Tucot Bass- Trombonist e compositore di fama internazionale presenterà il suo album da solista "Technology and Bones". Opera già presentata, per la prima volta, in occasione del FurtherComplications Festival, presso lo spazio sperimentale SPECTRUM sito in Brooklyn (NYC): uno spazio che ha ospitato numerosi e rinomati nomi provenienti dall'Europa,

Nord America e Sud America. Il concept di tutto il lavoro di Tucou è basato su una riflessione legata al rapporto che esiste tra la tecnologia e l'umanità e come quest'ultima possa influenzare la percezione di un essere umano riguardo l'ambiente che lo circonda. Ecco perché tutte le tracce presentate dall'artista hanno una continua relazione con suoni e tecnologie provenienti da diversi ambienti che dialogano, melodie che lasciano spazio alle sensazioni più inconsce, suoni che tirano fuori quella parte che molto spesso lasciamo dormiente: quella parte che abbiamo lasciato sul cuscino della nostra infanzia, dimenticando quanto fosse eccitante cancellare il soffitto della nostra casa per riuscire a scorgere un universo non esclusivamente fatto di stelle e pianeti. Technology and Bones è un inno all'immaginazione, anche per chi non ha mai trovato un medium d'espressione, perché per Alix Tucou la mente può diventare il nostro migliore contenitore

MUSICA/2 I musicisti del Conservatorio saranno diretti dal Maestro Magni. Prossimo appuntamento il 13 ottobre

Festival Scontrino, stasera Orchestra per le "Nozze di Figaro"

opo il grande successo dei primi due concerti presso l'aula Magna del Conservatorio "Scontrino" di Trapani, il Festival Scontrino si sposta al Teatro "Eliodoro Sollima" di Marsala. La kermesse, giunta ormai alla sua quarta edizione, ha l'ambizioso obiettivo di portare la musica e i suoi grandi interpreti fuori dalle mura del Conservatorio. Ieri a salire sul palco

l'Orchestra di Strumenti a Fiato dell'Accademia musicale trapanese, mentre questa sera, alle ore 21, sarà la volta delle mozartiane "Nozze di Figaro" con un concerto dell'Orchestra del Conservatorio diretta dal Maestro Carlo Magni. Il concerto sarà il risultato conclusivo di un workshop sulla celebre opera di Mozart a cura del tenore Pietro Ballo e del baritono Ugo Guagliardo,

in corso presso il Conservatorio. Sempre al "Sollima", il 13 ottobre si svolgerà il concerto finale del Festival Scontrino 2018. Sul palcoscenico, a chiudere la quarta edizione, sarà l'Orchestra diretta dal Maestro Simone Veccia con solisti il fagottista Giorgio Mandolesi e il sassofonista Antonio Felipe Belíjar.

RUBRICHE M'ASSETTU FORA A LU LUSTRU DI LA LUNA

a cura di Franco Gambino

Ci voli assai... pi capiri picca!

Il popolo siciliano nel corso della sua storia ha subito ben tredici dominazioni straniere, ma non si è mai fatto sottomettere culturalmente. Da questi popoli, infatti, ha saputo acquisire il meglio della loro cultura, scegliendo quegli aspetti che erano adeguati alla sua cultura dotta e popolare. Infatti, ha saputo conservare la propria identità che comprende l'intelligenza, la diffidenza, l'umorismo, l'arte di destreggiarsi.... tenendo sempre vivo il senso del valore per la famiglia, l'onore, l'amore e il rispetto per i morti, per gli anziani, per i genitori, il riguardo per l'amicizia. Sono convinto che la Sicilia, fino a quando conserverà tale identità, le sue tradizioni e la propria memoria storica, non sarà mai un paese dominato. Nella storia della Sicilia si trovano le radici dell'anima popolare....in essa oltre la fantasia e la realtà si susseguono superstizioni e scetticismo. Ciò costituisce il folk-lore di un'isola, che và inteso non come "limonata per i turisti" o come un futile elemento, ma come modo di vivere del popolo. In nostre numerose raccolte di canti popolari (quella dei carrettieri per esempio) si sente la cantilena araba. Il senso della cavalleria, uno dei nostri sentimenti più delicati, è stato introdotto dai Normanni ed è attecchito nel nostro animo. L'opera dei pupi, il canto del carrettiere e dei cantastorie, le scene cavalleresche raffigurate con splendide pitture nei carri siciliani, sono altri esempi della civiltà inculcate dai normanni e ben custoditi dai nostri artigiani. Molti aspetti del Folk-Lore nostrano, ricordano lotte sostenute dai normanni contro gli arabi e sono tuttora vivi in molte scene che si svolgono in strada per la festa dell'Assunta a Piazza Armerina, per la festa della Madonna delle Milizie a Scicli o per quella del Taratatà a Casteltermini in occasione della festa di Santa Croce. Nelle Chiese, fino a qualche decennio fa - specie nelle nostre contrade- era buona usanza la separazione dei sessi ciò, credo fosse imposta, dall'antico rito greco bizantino... le donne stavano sedute a sinistra e gli uomini a destra. L'economia della civiltà contadina, era condizionata dalla disoccupazione e dal raccolto sempre incerto, perché vincolato al buono ed al cattivo tempo. Da qui nasce il forte

legame alle ricchezze possedute. "La robba" era considerata la sola ancora di salvezza, il rimedio per ogni male, una realtà a cui il siciliano sacrificava l'intera sua esistenza. Ne scaturiva, pertanto, una corsa affannosa, ma di solito inefficace, ad accumulare la "Robba" e, quando il corredo, gli abiti, i mobili, gli arredi in genere avevano perduto lo smalto, erano passati di moda o si erano pressoché consumati allora finivano custoditi in una soffitta di casa o...del Palazzo. E' così che, le livree dei 'famigli', le marsine di gala, i mantelli, tutta la biancheria varia, finivano in casse, a posta predisposte e c'era spazio per tutto e per tutte le cose non utilizzate. Di tanto in tanto, qualcuno, per curiosità o per gioco andava a rompere quel silenzio alla ricerca di qualcosa d'indossare per.... il Carnevale. La robba, gli abiti tornavano alla luce, sviliti, senza garbo, senza la compostezza, la classe, l'alterigia che li aveva contraddistinti. Tutto veniva poi rinchiuso ed il silenzio tornava in quelle "cose cariche d'antiche memorie. Per il contadino di allora, "l'uomo" e la "sua vita", avevano poco valore, solo la terra contava : "L'Omu si nni và, la robba arresta". Per questo concetto, molti "picciotti" sono stati spinti a seguire con entusiasmo Garibaldi per scacciare i Borboni. Garibaldi, infatti, aveva promesso di dividere fra i contadini la terra dei latifondisti, incolta e abbandonata. Voglio finire questo mio pezzo (che vuole solo mettere in risalto una preziosa "Antica Sicilianità" -intesa come cultura popolare) per offrire una "pennellata" sul carattere del Siciliano...citando un vecchio proverbio... "Ci voli assai, pi sapiri picca" e posso assicurare che in esso c'è racchiusa tutta la saggezza di un popolo. Ancora oggi la gente anziana -specie nelle nostre contrade- in ogni discorso od occasione, si affida ad un detto o ad un proverbio, che è sempre aderente... azzeccato. Spesso nei suoi discorsi, per affermare o negare, sin dai tempi andati, si limitava solamente a dire "ora si" - "ora no", abbassava solamente la testa o l'alzava dicendo "nzù". Inoltre, a causa di una certa ignoranza, per farsi capire più facilmente, si aiutava molto con i gesti delle mani, con la mimica del viso e, soprattutto, con gli occhi. La gestualità era sorta anticamente, anche, per la necessità di comunicare con i numerosi popoli del Mediterraneo, diversi per lingua e civiltà, con cui allacciava rapporti commerciali, ma anche per farsi capire dai numerosi invasori, che nel corso dei secoli, hanno conquistato la Sicilia. La nostalgia del passato, l'amore per la famiglia, per la casa e la terra, il ricordo dei propri avi, si attaccavano essenzialmente alla vita. La speranza di un domani migliore dava più carica per non arrendersi alle avversità. Oggi, lo sviluppo di certe tecnologie, ha dato un impulso alla cultura e ad un certo risveglio sociale... .ma ha provocato anche l'appiattimento dei pensieri fra la gente. La globalizzazione, tanto esaltata, ha provocato in Sicilia, così come in ogni Regione, la perdita della propria identità, del modo d'essere e di pensare, del folk-lore, della cultura, ricevendo la "contaminazione" di altri popoli..... un'ulteriore dominazione silente....per questo nostro incerto domani!

Cantastorii

da Centona di N.Martoglio Pag. 25 Editrice Giannota Ct. 1948

- Allura Orlanto Palatino... jsa cu li du' mano la so' trullintana!...

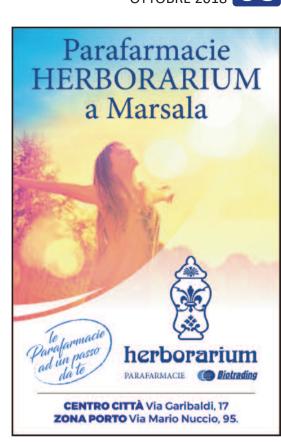
- Bravu! – Zittiti mutu! – Chi c'è offisa? - Si parri vuschi quarchi mulincìana!

– Auora? – Feraû, senza difisa di lu so' 'nvulniraboli! ...- Mmattana assai assai ci sta tinennu! 'A 'mprisa ca ti struppìu, figghiazzu 'i tabarana?

Stativi saggiu!... N' 'a fineru chiù! - Mi moddu, sull'onuri!... Arriciatàta l'haju 'a vuci, picciotti !... Feraù,

comu diceva... – A mia 'na timpulata?... E te'!... – Pigghialu, pigghialu!... – Chi fu? -'Ntr'o' ciancu mi 'mmiscò 'na cutiddata--







CINEMA GOLDEN

Papa Francesco, in sala il film



"Papa Francesco - Un uomo di parola", il film di Wim Wenders, verrà proiettato questa settimana al Cinema Golden di Marsala alle ore 18, 20 e 22. Un viaggio personale in compagnia di Papa Francesco, più che un documentario biografico relativo alla sua figura. Gli ideali del Papa ed il suo messaggio sono centrali in questo documentario, che si prefigge di presentare la sua opera di riforma e le sue risposte riguardanti alcune questioni di livello globale. Il film si basa visivamente e narrativamente sull'interazione del pubblico face-to-face con il Papa, instaurando un dialogo tra lui e, letteralmente, con il mondo. Disponibile nel rispondere alle domande di persone provenienti da qualunque background, Papa Francesco risponde a contadini, lavoratori, rifugiati, bambini ed anziani, detenuti, a coloro che vivono nelle favelas e campi di rifugiati. Tutte queste voci e facce sono uno spaccato di umanità che partecipa ad una conversazione con Papa Francesco.

Alla base motivi strettamente personali e privati

KART L'azienda ha organizzato un pomeriggio di sport e aggregazione sul circuito di Triscina

Marsala Calcio: si dimette il Presidente Milazzo

La S.S.D. Marsala Calcio comunica che a partire dalle ore 9 della data odierna, giovedì 4 ottobre 2018, il Presidente Giuseppe Milazzo si dimette dalla massima carica societaria, rimettendo il proprio mandato all'Assemblea dei Soci. Tali dimissioni, notificate al suo vice Antonino Lo Presti e al Direttore Generale Girolamo Li Causi già sabato 22 settembre, e rimaste sospese per la corretta prosecuzione del disbrigo degli incarichi di ordinaria amministrazione, da oggi risultano a tutti gli effetti valide. Le motivazioni alla base delle suddette dimissioni volontarie del Presidente, sono da ritenersi di natura strettamente personale e privata. Nel prossimo Consiglio di Amministrazione verrà formulato il nuovo Ufficio di Presidenza; fino a tale data i pieni poteri presidenziali passano nelle mani del dott. Antonino Lo Presti, già vice presidente e da questo momento anche Vicario facente funzioni. In ultimo la S.S.D. Marsala Calcio ci



tiene ad esprimere degli emozionati e commossi ringraziamenti alla persona del Presidente Giuseppe Milazzo, per quanto espresso umanamente e professionalmente in questi primi e fondamentali quindici mesi di attività della Nostra Società, nonché per la Tifoseria e per la Cittadinanza tutta. All'Avvocato vanno altresì i nostri più sentiti auguri di buona fortuna per la sua vita privata, con la certezza di poterlo accogliere prontamente ancora una volta nella Famiglia Azzurra.

Go Kart, grande successo per la "Gianquinto"

rande successo per la gara aziendale di Go Kart organizzata sabato scorso Jdi Go Kart organizzama presso il circuito internazionale di Triscina. L'azienda "Autoricambi in Sicilia Gianquinto" di Marsala ha voluto dare vita ad un pomeriggio di sport e aggregazione per stimolare il "team building" di ungruppo di lavoro. "E' stato davvero bello e emozionate

stare insieme a tanti amici - ha commentato l'amministratore Pietro Gianquinto - questi momenti sono importanti e, come politica aziendale, crediamo molto nello sport e nella sua valenza sociale". L'evento, inserito nel circuito NGK First class, ha chiamato a raduno oltre 40 piloti amatoriali provenienti da tutta la Sicilia, che si sono prima dati battaglia nelle



rispettive batterie e poi, i primi tre, sfidati nella finalissima. Per la cronaca, sul gradino più alto del podio è salito il meccanico mazarese Ignazio Pisciotta. Purtroppo, quest'anno, per questioni legate alla tempistica, la sfida non è rientrata nel trofeo Go-Kart championship NGK, evento che fa parte del gruppo "First Class" e che permette di partecipare a un vero

campionato Go-Kart per tutti i ricambisti che hanno sottoscritto l'accordo con il proprio distributore. Particolarmente divertente è stata, invece, la gara alla quale ha partecipato tutto lo staff dell'azienda Gianquinto. Una vera sfida vinta da Salvatore D'Amico. Alle sue spalle Francesco Gianquinto e sul gradino più basso del podio è salito Gianvito Catalano.

ARTI MARZIALI Accompagnato dalla campionessa Giacoma Cordio, tecnica federale, l'atleta è partito per il Piemonte

Interregionale, si spera nel marsalese Di Girolamo

' partito ieri mattina alla volta di Mondovì, il pugile marsalese Francesco Di Girolamo. Accompagnato dalla pu-→ gile lilybetana Giacoma Cordio, tecnica della Federazione Pugilistica Italiana, l'atleta azzurro parteciperà al Campionato interregionale che aprirà i battenti quest'oggi in Piemonte. Di Girolamo, nuova promessa della scuderia Fight Club Marsala del maestro Francesco Mortillaro, dopo aver vinto i campionati regionali, sta anche seguendo una rigida preparazione atletica grazie all'aiuto del suo coach Pietro La Placa.



SCACCHI I due tesserati dell'AD Lilybetana hanno centrato il primo posto nelle loro categorie

AUTO L'itinerario seguirà le Saline dello Stagnone per giungere alle Cantine che portano il nome della gara

Ottime prove dei fratelli Montalto nel Tomeo Rapid tenutosi a Palermo

S i è svolto ve-nerdì 28 settem-bre a Palermo il 7° Trofeo Ipercoop La Torre, presso l'omonimo Centro Commerciale, torneo Rapid valido per le variazioni ELO Rapid Fide. Tra i 48 giocatori al via i fratelli Federica e Davide Montalto, tesserati per l'AD Scac-

nella loro fascia, infatti Federica ha ricevuto il pre- dei suoi 2043 punti. Da segnalare, inoltre, il giovane mio come migliore giocatrice al di sotto dei 1500 Gianvito Genovese che con i suoi 1601 punti viene



Under 10. Nel frattempo all'aggiornamento del punteggio ELO Fide del 1° ottobre Marco Morana raggiunge i 1931 punti, ad appena 69 punti dal titolo di Candidato Maestro, salendo così al secondo posto come punteggio tra i giocatori Lilybetani alle

chi Lilybetana, i quali hanno centrato il primo posto spalle del Candidato Maestro Pietro Savalla, forte punti Elo, mentre Davide ha primeggiato tra gli promosso alla Seconda Categoria Nazionale.

La Targa Florio 2018 a Marsala

🤜 ' di nuovo tempo di Targa Florio: l'appuntamento per gli appassionati di auto e motori ha preso il via per concludersi domenica 7 ottobre. La leggendaria corsa automobilistca inizia con la cerimonia di partenza alle ore 18.30 da piazza Verdi a Palermo, dove verrà allestito il Targa Florio Village. Oltre 150 gli iscritti per decine di equipaggi in arrivo da tutti e cinque i continenti, dopo la partenza le automobili si allontaneranno proseguendo sulla via Maqueda per arrivare, oggi, nella provincia trapanese. Passando dalle saline il corteo raggiunge Marsala dove è organizzata una pausa alle Cantine Florio; poi l'itinerario del ritorno è verso Calatafimi attraversando Monreale per chiudere poi la giornata nuovamente a Palermo. Sabato 6 ottobre la Targa tornerà come ogni anno tra le strade del parco delle Madonie partendo naturalmente dalle storiche tribune e dai vecchi box di "Floriopoli". Non manca il passaggio dal Comune di Cerda, dall'antica roccaforte di Caltavuturo in direzione di Castelbuono e le



tappe di avvicinamento a Palermo tra le quali Cefalù. Domenica 7 ottobre la gara passa da Carini, toccando il castello medievale, da Isola delle Femmine e da Mondello per rientrare a Palermo passando dal Circuito della Favorita (che è stato percorso valido per la Targa Florio dal 1937 al 1940). La premiazione, prevista per domenica, è alle 15.30 al Targa Florio Village ai piedi del Teatro Mas-

CONTINUA DALLA PRIMA

[Arrestato Vito Bigione. Era tra i lati- sazione nell'ambito del processo nale di stupefacenti e associazione ma- biani. Nei mesi scorsi era tornato agli di protezione costruita intorno alla lati-

tanti più pericolosi | - Vito Bigione era "Igres" celebratosi presso la Procura fiosa. Come ha detto il Questore Clau- onori delle cronache nell'ambito delricercato dal mese di giugno scorso della Repubblica di Reggio Calabria (a dio Sanfilippo nel corso della l'operazione "Anno Zero", che ha deca- Nell'ambito della citata operazione quando si era dato alla latitanza per sot- partire dall'anno 2003). Nel suddetto conferenza stampa tenutasi dopo l'arre- pitato i vertici delle famiglie mafiose di sono emersi contatti tra lo stesso Bitrarsi alla condanna definitiva a 15 anni procedimento giudiziario, Bigione è sto, era considerato "il collante tra Partanna, Mazara e Castelvetrano, sot- gione e alcuni esponenti della famiglia di reclusione emessa dalla Corte di Cas-stato condannato per traffico internazio-mafia, 'ndrangheta e cartelli colom-traendo altri importanti pezzi alla rete mafiosa di Mazara del Vallo arrestati.

tanza del boss Matteo Messina Denaro.

